



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

11 novembre 2020

OSSERVAZIONI FINALI

Mozione no. 47/2020 “Introduzione di un educatore di strada (di prossimità) nel Comune di Bellinzona” di Vito Lo Russo e cofirmatari

Onorevole signor Presidente,
signore e signori Commissari,

Il Municipio ha preso atto della mozione in oggetto che, tenuto conto in particolare della realtà sociale giovanile e delle criticità sempre presenti e che aumentano di anno in anno, chiede l'introduzione della figura dell'operatore di strada, analogamente a quanto fatto in diverse altre realtà cittadine del Cantone. Ciò permetterebbe di agire sulla prevenzione, individuando precocemente le situazioni fragili e precarie così da evitare la cristallizzazione e la degenerazione delle stesse nel tempo.

Si tratta di una richiesta che era già stata sollevata sia a Bellinzona, sia in altri ex Comuni prima dell'aggregazione.

Si prende ora atto che pure l'unanimità della commissione della legislazione segue l'intendimento dei mozionanti e l'indirizzo municipale.

Già nell'ambito delle osservazioni preliminari formulate il Municipio aveva infatti salutato favorevolmente questo atto parlamentare: una sua approvazione permetterebbe di ampliare la rete sociale già offerta dall'amministrazione comunale, mediante un approccio di lavoro ben diverso da quello ora attuato dai servizi sociali cittadini.

Le forze lavoro ora al servizio della città, già molto sollecitate, operano sulla base della volontarietà dell'utente (ciò vale per gli assistenti sociali comunali) oppure su mandato d'Autorità (i curatori cittadini sulla base di decisioni dell'ARP), quindi quando le problematiche presenti sono almeno in parte riconosciute oppure conclamate.

L'operatore di prossimità – un operatore sociale formato – agisce invece sul territorio facendosi conoscere dai cittadini e individuando le persone e le zone della città più a rischio. Questo permette di anticipare i tempi e grazie al rapporto di fiducia che si instaura con le figure che presentano fragilità o criticità più o meno marcate ed evidenti, intervenire a supporto diretto o per il tramite di altri servizi a favore dell'interessato. L'obiettivo è quello di dare, nella misura in cui possibile, gli strumenti necessari alla persona in difficoltà, rafforzando le risorse presenti e contribuendo a creare un'autonomia che senza il suo supporto sarebbe difficilmente o meno rapidamente raggiungibile.

In alternativa, in presenza di povertà di potenziale, il caso può essere segnalato in modo più tempestivo ai servizi competenti, cosa che contribuisce a facilitare una presa a carico più specialistica.

Va detto che l'operatore di strada a nostro avviso non deve concentrarsi solo sulla popolazione giovanile, la sua attenzione dovrà essere rivolta a tutte le fasce d'età, anche e non solo agli anziani, che pure rappresentano un nodo cruciale e di particolare fragilità, soprattutto nella fase in cui l'autonomia personale scema in modo importante oppure l'aspetto legato alla solitudine diventa motivo di particolare sofferenza.

Si segnala in ogni caso che, anche per motivi di sicurezza, non è consigliato che l'operatore di prossimità svolga il proprio lavoro non accompagnato da un collega con analoga formazione e funzione, anche perché i suoi orari lavorativi, forzatamente, si adattano alle esigenze della popolazione interessata (sera, fine settimana, ecc). È consigliato disporre di due figure professionali, con percentuale lavorativa da definire, che svolgono il loro lavoro in team.

La città di Bellinzona nel corso degli ultimi anni si è già mossa nel solco della prevenzione, contribuendo al finanziamento del progetto Social Truck, che però raggiunge una fascia d'età giovanile delimitata a ragazzi tra 12-18 anni.

Per i motivi suindicati si propone di aderire integralmente alla mozione in oggetto inserendo nell'organico comunale due operatori di prossimità, (1 sola UL, 50% uomo-50% donna) segnalando che la figura dell'educatore/dell'assistente sociale è inserita in classe 13-14-15, min. fr. 70'600, max. fr. 99'000.-. Si sottolinea come l'importanza dell'integrazione di una simile funzione in seno all'organico comunale sia stata riconosciuta anche contestualmente al preventivo 2021: l'intendimento del Municipio, per ovvi motivi di ordine finanziario, è quello di procedere alla pubblicazione del relativo concorso nel corso del prossimo anno, con entrata in funzione delle nuove figure professionali a far tempo da inizio 2022.

Con i migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il Segretario

Philippe Bernasconi